



## **INDUSTRIA 4.0: IN ITALIA UNA PROMESSA TRADITA**

*Sul palco di Nobilita il Segretario delle tute blu CISL Marco Bentivogli bacchetta l'incompetenza di politici e sindacati.*

*In collegamento dalla Silicon Valley Fabrizio Capobianco*

*Bologna, 22 marzo 2019* – Cosa significa veramente Industria 4.0? Che fine hanno fatto le magnifiche promesse del digitale, quale è stato in Italia l'impatto del modello "Silicon Valley" in un ambiente così profondamente diverso dal punto di vista economico, culturale, sociale? I temi al centro dell'intervento "Le promesse tradite dal digitale" che ha chiuso la seconda giornata di Nobilita, il festival del lavoro in programma fino a domani a Bologna, hanno coinvolto Marco Bentivogli, "atipico" segretario FIM CISL, la project manager dell'ASL Roma1 Giorgia Zunino, la giornalista Rossella Grasso e Fabrizio Capobianco, in collegamento dalla Silicon Valley, AD di TOK.tv, la start up che l'allora Presidente del Consiglio Matteo Renzi volle visitare nella sua prima visita nella Silicon Valley.

*"In America, in questo momento, si è diffusa la netta sensazione che, quanto a Internet, qualcosa sia andato storto - dice Capobianco nel suo intervento - e la percezione che, per quanto la nascita del web sia stata fantastica, in seguito siano sorti parecchi problemi. Facebook ne è un esempio, dopo gli scandali in cui è stato coinvolto si va diffondendo la sensazione che nessuno voglia più lavorarci".* Per il successo delle aziende nell'era digitale gioca infatti un ruolo fondante la percezione di sicurezza di chi usufruisce di server e servizi. In merito agli incubatori che, anni fa, sembrava fossero fucine di grandi idee parla la Grasso: *"in Italia gli investimenti su start up incubate sono più cauti che all'estero, anche perché manca quella "cultura del fallimento" che è presupposto di questo tipo di attività in America".* *"Qui (negli U.S.A.) è molto semplice – ribatte Capobianco – si investe sulle startup sapendo che su 10, 2 andranno bene, una farà il botto e le altre 7 falliranno".*

L'industria 4.0 *"non è automazione o robotizzazione, che sono con noi da oltre trent'anni – ricorda Bentivogli di FIM CISL. Il vero problema, in Italia, è che manca un progetto centralizzato e che il Sud ha aderito al programma "Fabbrica 4.0" per un 7%, innovando per metà o, comunque, nel modo sbagliato. Grazie a un'analisi fatta con Adapt sul piano Calenda, è apparso che "il vero guaio sono stati i competence center, i digital innovation hub, sfruttati e inseriti male, e i venture capital".* Breve parentesi e menzione d'onore per il bando pubblico, con curriculum, fatto su Block-chain e Intelligenza Artificiale dal governo Conte, stanziando, però, 48 milioni di euro, ben poco in confronto ai miliardi di altri paesi europei. Un altro esempio della valle della disillusione del digitale viene messo in luce da Zunino di ASL: *"ti propongono e propinano idee e innovazioni in materia di sanità digitale poi, però, ti ritrovi a contatto con liste di attesa lunghissime".* Theranos, azienda della giovanissima Elizabeth Holmes, da Palo Alto, ne è esempio: questa società avrebbe ideato come fare 126 analisi con una sola goccia di sangue, investendo 90 miliardi di euro. Leggendo i segnali, anche solo su piattaforme quali LinkedIn, ci si è presto resi conto che la giovane biologa non aveva mai svelato come si svolgesse questa pratica e il board era formato solo di politici e militari di un certo livello: vendeva qualcosa di non realizzato creando mini cliniche dove vendeva un prodotto inesistente.



Le cattive sorprese o le aspettative eccessive sono all'ordine del giorno, dunque, in un'era in cui tutto volge alla digitalizzazione: bit-coin e blockchain potrebbero essere in questa categoria. In America, ad esempio, la block chain ha creato problemi, legali, sin da subito ed è stato l'unico paese in cui il procedimento è rimasto quasi inutilizzato. Quale potrebbe essere la soluzione per questa 'illusoria' digitalizzazione? *“Nonostante l'Italia sia indietro rispetto alla Silicon Valley devo ammettere che gli ingegneri italiani sono superiori perché nati per creare software, abbiamo ingegneri migliori, ma dal momento che l'azienda è in America e le finanze anche perché non creare un'azienda in Usa con base di ricerca in Italia?”* conclude Capobianco.

Nobilita ha il Patrocino di Comune di Bologna, Città Metropolitana e Regione Emilia-Romagna, con il supporto della Fondazione dell'Ordine dei Giornalisti per il rilascio di crediti formativi. L'ingresso al Festival nelle giornate del 22 e 23 marzo (Opificio Golinelli) ha un costo di 10 euro per una giornata e 15 euro per due giornate.

FiordiRisorse – Persone Maiuscole è una business community nata nel 2008 come Gruppo sulla piattaforma LinkedIn con l'intento di promuovere relazioni aggregando Persone e Imprese che operano nel Centro/Nord Italia. Riconosciuta come Best Practice italiana da LinkedIn, conta oggi più di 6.000 associati: una vera e propria Community, dove le aziende si aprono al pubblico condividendo progetti e processi in modo trasparente e costruttivo. [www.fiordirisorse.eu](http://www.fiordirisorse.eu)  
SENZAFILTRO è la testata giornalistica che tratta i temi del lavoro, cultura manageriale e libere professioni e che fa capo alla Business Community FiordiRisorse

**Ufficio Stampa Fior di Risorse a cura di Mec&Partners**

Patrizia Semeraro | patrizia.semeraro@mec-partners.it | +39 347 6867620

Luciana Apicella | luciana.apicella@mec-partners.it | + 39 335 7534485